



REGOLAMENTO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

PREMESSA

Il presente regolamento è redatto secondo quanto indicato dalle linee guida allegate al Decreto Ministeriale n. 89 del 7 agosto 2020 "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39". Esso ha lo scopo di definire le finalità e le modalità di realizzazione e di fruizione della Didattica a Distanza Integrata (di seguito DDI). I docenti si avvalgono di tale metodologia in sostituzione/integrazione della modalità in presenza al fine di garantire il successo formativo e la continuità dell'azione educativo-didattica, atteso il prolungarsi dell'emergenza Covid-19 e la possibilità di chiusure anche per singole classi nell'a.s. 2020/2021.

DEFINIZIONE

La didattica a distanza integrata è annoverata tra i modelli educativi più innovativi sul piano della fruizione dei contenuti; si fonda sull'utilizzo della tecnologia, particolarmente utile e necessaria nell'attuale contingenza storica.

L'evento sviluppato in modalità DDI è basato sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, vale a dire sull'utilizzo di diversi prodotti (documenti digitali, audio, video e multimediali), strumenti (PC, tablet, smartphone) e processi (connessione e comunicazione tramite Internet), che permettono di fruire delle attività didattiche sia in gruppo che individualmente, in modalità sincrona o asincrona.

COLLABORAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA

Modalità e proposta progettuale della didattica a distanza integrata sono condivise tempestivamente con le famiglie in un'ottica di rapporto chiaro e collaborativo con la scuola. In riferimento alla valutazione, che deve essere costante, la scuola garantisce trasparenza e tempestività e, proprio nel venir meno della possibilità del confronto in presenza, assicura feedback adeguati nei tempi e nei modi, sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. Tali garanzie contribuiscono al successo formativo di ciascuno studente, rispondendo ai bisogni educativi del singolo in accordo e sinergia con le famiglie.

ANALISI DEL FABBISOGNO

La rilevazione iniziale del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività sarà effettuata dai coordinatori di classe, in base ad uno specifico avviso. Si ritiene tuttavia, che il quadro generale non risulta mutato rispetto all'anno scolastico 2019-2020, anche in considerazione dell'ingresso dei nuovi alunni nelle classi prime. Si prevede la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà, previa richiesta alla Dirigenza. I criteri di concessione in comodato d'uso risultano stabiliti e approvati dal Consiglio di Istituto, seduta del 30 giugno 2020, delibera 11:

1. Alunni con bisogni educativi speciali (diversamente abili, DSA, svantaggio socio-culturale, stranieri) con disagio economico

2. Alunni classi terminali con disagio economico
3. Alunni di tutte le classi con disagio economico

Il disagio economico sarà valutato con la collaborazione degli uffici di assistenza sociale dei Comuni.

l'Istituto Comprensivo dichiara di poter concedere nn. 40 device (notebook), 16 tablet e 5 modem-router per connessione.

MODALITÀ DI EROGAZIONE PER LA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

- Il Registro elettronico è e rimane lo strumento-guida ufficiale per la comunicazione scuola-famiglia, in maniera da evitare il disorientamento dell'utilizzo di più canali in contemporanea. Sarà cura dei docenti inserirvi le usuali indicazioni delle attività di studio e delle esercitazioni in forma sintetica. Ciascun ordine di scuola identifica la modalità più adatta alla condivisione dei vari materiali per la classe (anche tramite link a video, documenti ecc. per approfondire argomenti) sia per le attività sincrone sia per le attività asincrone (si veda anche il paragrafo ORGANIZZAZIONE DELLE LEZIONI A DISTANZA). Ciò va sempre comunicato con tempestività e chiarezza alle famiglie tramite registro elettronico: se è previsto l'utilizzo di classroom, è sufficiente la dicitura "Si veda materiale caricato in classroom" o simili; se non è previsto l'utilizzo di classroom, i materiali per la classe vanno inseriti nelle sezioni: compiti, comunicazioni alle famiglie e bacheca didattica. La Bacheca Didattica oltre a permettere ai docenti di inviare file, video, link, compiti agli alunni, permette loro di ricevere gli elaborati degli studenti.
- Mail istituzionale
- App on line
- La Piattaforma Google Suite for Education consente di attivare e utilizzare:
 - Classroom: classe virtuale che permette la condivisione dei materiali per l'apprendimento, la consegna di compiti, video lezione.
 - Meet per le video lezioni.
 - Moduli: crea form online che possono essere utilizzati per test e verifiche a distanza.
 - App associate per la condivisione e la produzione di contenuti: documenti, fogli di calcolo, presentazioni, ecc.

MODALITÀ DI EROGAZIONE PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

- Mail istituzionale
- Videochiamate a mezzo Meet, singole o in piccolo gruppo per ogni fascia d'età
- App on line come Padlet

SCOPO E FINALITÀ DELLA DDI

L'utilizzo della didattica a distanza integrata si rende necessario per il protrarsi dell'emergenza e la possibilità di sospendere le lezioni in presenza e collocare in quarantena classi dell'istituto. Si rende necessario anche per offrire continuità didattica all'alunno fragile, al singolo alunno in quarantena fiduciaria e all'alunno costretto ad assenze prolungate (a partire da 20 giorni) per malattia. A tal proposito si veda il paragrafo CASISTICA DDI.

La DDI consente di dare continuità all'azione educativa e didattica e, soprattutto, di non perdere il contatto "fisico" con gli studenti, supportandoli in un momento di particolare complessità e di ansie.

Attraverso la DDI è possibile:

1. raggiungere gli studenti e ricreare il contesto di classe, come in una vera aula;

2. lavorare senza spostarsi da casa, ottemperando alle eventuali disposizioni di quarantena in caso di asintomaticità dei docenti e degli alunni. In caso di malattia certificata del docente, la DID non potrà essere attivata fino al termine della stessa, mentre in caso di nomina di supplente la didattica verrà proseguita dal personale sostituto;
3. diversificare l'offerta formativa con il supporto di metodi comunicativi e interattivi;
4. personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze dell'allievo.

Le attività didattiche da realizzare a distanza devono essere organizzate in modo da garantire la continuità dell'interazione con lo studente. Non si considera didattica a distanza il solo postare materiali di studio o esercitazioni senza organizzare momenti di incontro in diretta con gli studenti. Per avere efficacia il lavoro deve essere il più possibile interattivo e deve prevedere test di verifica a conclusione di ciascun modulo didattico.

È importante interagire con gli studenti attraverso la piattaforma attivata in modalità diretta e sincrona.

Eventuali videolezioni asincrone condivise sulle varie piattaforme devono avere una durata max di 10/15 minuti. È dimostrato, infatti, che oltre questo intervallo diventa difficile seguire un video senza distrazione. Al contrario la lezione in diretta a distanza consente migliori opportunità di interazione e deve necessariamente seguire altre regole. La diretta ha il vantaggio di riprodurre la situazione reale, creando un contesto simile all'aula, compresa la possibilità per lo studente di intervenire e per il docente di rispondere in tempo reale ai quesiti posti. Proprio perché si tratta di una modalità didattica diversa, è necessaria una progettazione attenta di ciascuna unità didattica (lezione) da proporre.

Il lavoro deve essere organizzato in moduli snelli, epistemologicamente fondati, privi di ridondanza e di informazioni superflue.

È fortemente sconsigliato caricare in piattaforma troppi materiali di studio che potrebbero disorientare lo studente e ottenere l'effetto contrario a quello perseguito, ossia demotivazione ed abbandono.

Non serve fornire tanti materiali aggiuntivi, quanto stimolare lo studente ad approfondire, a studiare, a seguire il lavoro, come se fosse nella classe reale.

È altresì sconsigliato, in quanto contrario allo spirito della DID, l'utilizzo della piattaforma solo per postare compiti o indicare pagine da studiare. Occorre pensare alla lezione a distanza per le opportunità di interazione che consente.

Gli input educativi da realizzare a distanza devono essere organizzati in modo da coinvolgere i bambini ma senza sovraccaricare troppo il genitore che deve fare da mediatore essendo il figlio troppo piccolo per autogestirsi.

Per avere efficacia il lavoro deve essere il più possibile interattivo.

Si precisa che lo scopo principale della DDI per la scuola dell'infanzia non volge ai contenuti ma alla relazione che sta alla base di tutti gli apprendimenti.

Al docente, esperto della disciplina, spetta:

- proporre i contenuti/ input educativi;
- rispondere ai quesiti degli allievi;
- supervisionare il loro lavoro;
- verificare l'apprendimento; (primaria secondaria);
- mantenere la relazione con gli allievi, anche se a distanza;
- dare sostegno umano oltre che didattico;
- documentare a registro elettronico le attività asincrone progettate e offerte per tutte le lezioni dell'orario di servizio che non sono erogate in modalità sincrona (si veda paragrafo ORGANIZZAZIONE DELLE LEZIONI A DISTANZA).

SCUOLA DELL'INFANZIA

ORGANIZZAZIONE DELLE VIDEO CHIAMATE E DELL'ATTIVITÀ EDUCATIVA

Le video chiamate AVRANNO scadenza bi-settimanale, potranno essere individuali o di piccoli gruppetti e saranno organizzate in base anche alla disponibilità del genitore.

Gli input educativi attraverso Padlet avranno cadenza settimanale.

Nelle altre ore di lezione il docente dovrà documentare il proprio lavoro di programmazione, preparazione lezioni/ materiali indicandolo sul registro on line.

L'attività proposta agli studenti va sul registro elettronico (sezione "Lezione").

Qualora un numero esiguo di alunni fosse messo in quarantena o sia assente per altri motivi mentre il resto della classe sia a scuola, non verrà attivata la DDI, ma gli insegnanti si premureranno di tenersi in contatto con gli assenti.

SCUOLA PRIMARIA

La didattica in videolezione sincrona tramite Meet per la scuola primaria sarà attivata dai vari team anche con incontri interdisciplinari. Si svolgerà nel medesimo intervallo orario delle attività scolastiche dei diversi plessi, con la seguente organizzazione:

Singolo alunno (o docente) in quarantena per positività	Nessuna attivazione DDI
Singolo alunno in quarantena fiduciaria/ assenza per malattia prolungata (oltre 20 giorni).	Attivazione della DDI in modalità mista: alcune lezioni in videoconferenza, le restanti con attività asincrone predisposte e condivise dal docente. L'alunno si collega alle lezioni tramite Meet in orario concordato tra docenti e famiglia, compatibilmente con lo stato di salute.
Intera classe in quarantena fiduciaria	Si veda paragrafo ORGANIZZAZIONE DELLE LEZIONI A DISTANZA
Alunni fragili	Si veda paragrafo DIDATTICA A DISTANZA A FAVORE DELL'INCLUSIONE

Le attività a distanza dovranno essere indicate sul registro elettronico.

SCUOLA SECONDARIA

Singolo alunno (o docente) in quarantena per positività	Nessuna attivazione DDI
Singolo alunno in quarantena fiduciaria/ assenza per malattia prolungata (oltre 20 giorni)	Attivazione della DDI in modalità mista: alcune lezioni in videoconferenza, le restanti con attività asincrone predisposte e condivise dal docente. L'alunno si collega alle lezioni della classe tramite Meet dalle ore 8.15 alle 12.45 per un totale di almeno 15 ore settimanali, secondo accordo fra scuola e famiglia, compatibilmente con lo stato di salute. Non è prevista la partecipazione alle lezioni di scienze motorie e laboratorio di musica.

Docente in quarantena fiduciaria o in isolamento fiduciario	<p style="text-align: center;">***</p> <p>Come indicato nel <i>Decreto 19 ottobre 2020 del Ministro per la pubblica amministrazione. Personale docente e ATA in quarantena con sorveglianza attiva o in isolamento domiciliare fiduciario</i>, la DDI sarà svolta anche dal docente in quarantena fiduciaria o in isolamento fiduciario, ma non in malattia certificata. Il lavoratore, che non si trovi dunque nella condizione di malattia certificata, svolge la propria attività in modalità agile, tenendo lezioni esclusivamente per le proprie classi: non solo nel caso anch'esse siano in quarantena fiduciaria, ma anche in presenza in aula, ferma restando la compresenza con altri docenti non impegnati nelle attività didattiche previste dai quadri orari ordinamentali e, comunque, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 28 del CCNL 2016/18.</p>
Intera classe in quarantena fiduciaria	Si veda paragrafo ORGANIZZAZIONE DELLE LEZIONI A DISTANZA
Alunni fragili	Si veda paragrafo DIDATTICA A DISTANZA A FAVORE DELL'INCLUSIONE

ORGANIZZAZIONE DELLE LEZIONI A DISTANZA

Considerata la diversa modalità di erogazione delle lezioni, è necessario scandire il tempo di impiego della piattaforma, alternando la vera e propria lezione a momenti di pausa e di interazione con gli studenti. Si raccomanda di limitare la fase della trasmissione frontale dei contenuti e/o la spiegazione a max. 20/30 minuti ad incontro in diretta, equilibrando i tempi a favore del dialogo con gli studenti. E' necessario garantire opportune pause di 5/10 minuti fra una lezione e l'altra.

SCUOLA DELL'INFANZIA

L'insegnante si coordina e collabora costantemente con i colleghi e partecipa alle video chiamate e alla strutturazione delle attività, attraverso l'utilizzo di Padlet per garantire l'inclusione anche nella didattica a distanza.

Il docente di sostegno utilizzerà anche messaggi e videochiamate che avranno la finalità principale di mantenere, con l'alunno e la sua famiglia, una "relazione a distanza" di sostegno emotivo e di supporto alla genitorialità, accogliendo le difficoltà, suggerendo strategie per l'apprendimento e valorizzando i risultati. A tal fine si concorderanno con la famiglia i giorni e le fasce orarie di reperibilità, in modo da calendarizzare settimanalmente i contatti telefonici.

Qualora sia necessario l'insegnante realizzerà interventi di didattica personalizzata, adeguata ai bisogni e agli strumenti degli alunni. Manterrà un costante collegamento con famiglie e studenti per verificare il piano di lavoro e rilevare le diverse necessità didattiche ed educative, portandole all'attenzione dei colleghi di sezione.

Per gli alunni BES, in particolare per coloro che si trovano in situazione di svantaggio socio-economico, essendo cruciale la presenza di strumenti tecnologici in grado di consentire la didattica a distanza, l'istituto cercherà di attivare strategie fornendo materiali idonei in modo alternativo al fine di garantire a tutti gli studenti la partecipazione.

SCUOLA PRIMARIA

Le videolezioni per la scuola primaria saranno distribuite nel medesimo intervallo dell'orario scolastico del plesso per un massimo di tre al giorno, cercando di mantenere scansione e calendarizzazione secondo l'orario definitivo già in vigore, ridotto in maniera proporzionale. Il numero minimo di ore settimanali è indicato nella tabella sottostante. Sarà possibile ai docenti prevedere incontri interdisciplinari. Ai docenti del team spetta l'organizzazione oraria, anche tenuto conto degli insegnanti di sostegno e degli insegnanti che lavorano a scavalco su più plessi o in verticale.

La presenza sincrona degli studenti va rilevata dai docenti. La mancata partecipazione (presenza e telecamera accesa alle video lezioni viene considerata ASSENZA VERA E PROPRIA ed è segnata a registro elettronico.

È prevista la possibilità di attivare ulteriori attività in piccolo gruppo per perseguire recupero e potenziamento, per momenti di socializzazione anche con attività meno strutturate.

	NUMERO E DURATA INCONTRI
CLASSI PRIME	Minimo 10 ore alla settimana.
CLASSI SECONDE	Minimo 15 ore alla settimana.
CLASSI TERZE	Minimo 15 ore alla settimana.
CLASSI QUARTE	Minimo 15 ore alla settimana.
CLASSI QUINTE	Minimo 15 ore alla settimana.

Per le ore di lezione non utilizzate per attività sincrone il team docente dovrà predisporre ed offrire in modalità asincrona materiale di studio e di lavoro, servendosi degli strumenti e delle piattaforme individuate e concordate.

Il coordinatore garantirà l'interfaccia con il team docente e periodicamente fornirà i dati relativi alla partecipazione, alle attività svolte con la classe, agli esiti delle verifiche effettuate, agli eventuali contatti con le famiglie. Rimane inteso che ciascun docente del team avrà cura di fornire i dati al coordinatore. Questi serviranno per i monitoraggi del Ministero, per la valutazione da effettuarsi in collegio docenti, e per la quotidiana vita scolastica del gruppo classe.

SCUOLA SECONDARIA

Le videolezioni per la scuola secondaria saranno distribuite dalle 8 alle 13, mantenendo scansione e calendarizzazione, secondo l'orario definitivo già in vigore, per una durata di 45 minuti. Qualora alcune classi siano ammesse in presenza, dato che anche gli alunni con BES possono essere presenti a scuola, i restanti 15 minuti si intendono recuperati. Qualora tutte le classi siano coinvolte da DAD, i restanti 15 minuti devono essere recuperati, per esempio con lezioni asincrone, attività di recupero e/o potenziamento in piccolo gruppo, interrogazioni, ecc., che vanno segnalate a registro elettronico.

La presenza sincrona degli studenti va rilevata dai docenti. La mancata partecipazione (presenza e telecamera accesa; in caso contrario è richiesta apposita giustificazione della famiglia) alle video lezioni

viene considerata ASSENZA VERA E PROPRIA ed è segnata a registro elettronico. A tal proposito si ricorda che, ai sensi dell'articolo 11, comma 1 del Decreto legislativo n. 59 del 2004 e successive modifiche, tutte le assenze, comprese quelle alle video lezioni (mattinata intera o singola ora) saranno conteggiate ai fini della validità dell'anno scolastico.

È prevista la possibilità di attivare ulteriori attività in piccolo gruppo per perseguire recupero e potenziamento, per momenti di socializzazione anche con attività meno strutturate.

Le *Indicazioni operative per lo svolgimento delle attività didattiche nelle scuole del territorio nazionale in materia di Didattica digitale integrata e di attuazione del decreto del Ministro della pubblica amministrazione 19 ottobre 2020 del 26/10/20* ricordano che il personale docente è tenuto al rispetto del proprio orario di servizio e alle prestazioni connesse all'esercizio della professione e che anche nel caso di sospensione delle attività didattiche in presenza, gli impegni del personale docente seguono il piano delle attività deliberato dal collegio dei docenti e restano fermi i criteri stabiliti a livello di istituzione scolastica ai sensi dell'articolo 22, comma 4, lettera c8 del CCNL 2016/2018.

L'istituto assicura agli studenti iscritti al corso a indirizzo musicale della Scuola secondaria di primo grado sia le lezioni individuali di strumento che le ore di musica d'insieme, le lezioni saranno garantite attraverso gli strumenti consolidati della piattaforma "Google Suite". Sussiste, tuttavia, una concreta difficoltà nell'esecuzione in sincrono di più strumenti per quanto concerne l'attività di musica d'insieme. In tali ore verranno programmate attività quali studio della teoria, solfeggio, preparazione a test ingresso liceo musicale, analisi delle forme musicali e di generi musicali, analisi e strategia per le performance musicali, discussione delle performance effettuate in pubblico o durante le prove dai singoli gruppi strumentali dall'orchestra, ascolto e proiezione video di solisti e gruppi strumentali di livello internazionale attraverso canali web con relativa analisi e condivisione. Considerata l'emergenza in cui ci troviamo e la necessità di garantire la DDI in tutte le sue discipline, i docenti dell'indirizzo musicale, attraverso una consultazione anche con colleghi di altri istituti, terranno viva l'attenzione su possibili innovazioni tecnologiche al fine di promuovere una attività laboratoriale a distanza così complessa.

Il coordinatore garantirà l'interfaccia con il Consiglio di classe e periodicamente fornirà i dati relativi alla partecipazione, alle attività svolte con la classe, agli esiti delle verifiche effettuate, agli eventuali contatti con le famiglie nei casi di scarso profitto e/o partecipazione degli studenti. Rimane inteso che ciascun docente del consiglio avrà cura di fornire i dati al coordinatore. Questi serviranno per i monitoraggi del Ministero e per la successiva valutazione da effettuarsi in collegio docenti, alla ripresa delle attività ordinarie.

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA A FAVORE DELL'INCLUSIONE

L'insegnante di sostegno assegnato alle singole classi della scuola primaria e secondaria resta il punto di riferimento per studenti e docenti curricolari. In particolare si coordina e collabora costantemente con i colleghi e partecipa attivamente alle videolezioni sincrone attraverso l'utilizzo di piattaforme online, secondo il proprio orario di servizio, per garantire l'inclusione anche nella didattica a distanza. Qualora lo studente frequenti le lezioni a distanza, il docente di sostegno si preoccuperà di offrire supporto sincrono o asincrono per il raggiungimento degli obiettivi previsti nel Piano Educativo Individualizzato.

Anche in riferimento alle limitazioni introdotte per le zone "rosse" dal DPCM del 3 Novembre 2020, contenente le nuove misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19, l'istituto Comprensivo "Luigi Angelini" di Almenno San Bartolomeo offre a tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado certificati, secondo Legge 170 del 2010 e Legge 104 del 1992, la **possibilità di svolgimento in presenza delle attività didattiche e educative**, fermo restando il **consenso dei genitori e la garanzia dei servizi educativi di competenza dei diversi comuni di residenza**, in ragione di mantenere una relazione educativa che garantisca pari opportunità di formazione e l'effettiva inclusione.

Qualora sia necessario, realizza interventi di didattica personalizzata, adeguata ai bisogni e agli strumenti degli alunni. Coordina ed organizza l'intervento degli assistenti educatori in servizio. Mantiene un costante collegamento con famiglie e studenti per verificare il piano di lavoro e rilevare le diverse necessità didattiche ed educative, portandole all'attenzione dei colleghi curricolari.

Per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento, oltre alla possibilità di frequentare le lezioni in presenza, continuerà ad essere garantito l'utilizzo degli strumenti compensativi e dispensativi concordati con le famiglie nel PDP. In particolare i docenti porranno attenzione per questi studenti a garantire un costante coinvolgimento nella lezione sincrona per diminuire il carico cognitivo del lavoro individuale, avviando alla difficoltà nella gestione in autonomia di argomenti nuovi.

Per gli alunni BES, in particolare per coloro che si trovano in situazione di svantaggio socio-economico, essendo cruciale la presenza di strumenti tecnologici in grado di consentire la didattica a distanza, l'istituto cercherà di fornire strumenti e materiali idonei al fine di garantire a tutti gli studenti la partecipazione alle attività della classe virtuale.

Per le **situazioni** cosiddette di **"fragilità"**, a qualsiasi tipologia esse siano riconducibili, come previsto dall'*Ordinanza relativa agli alunni e studenti con patologie gravi o immunodepressi ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d-bis) del decreto-legge 8 aprile 2020, n.22*, va tutelato il diritto allo studio. La definizione delle modalità di svolgimento delle attività didattiche deve tener conto della specifica condizione, anche di salute, previa presentazione tempestiva da parte della famiglia dello studente all'istituzione scolastica della condizione di fragilità (in forma scritta e documentata dalle competenti strutture socio-sanitarie pubbliche). E' diritto dello studente beneficiare di forme di DDI adeguate alle proprie condizioni con i docenti già assegnati alla classe di appartenenza. Ciò premesso, si stabilisce che ciascun team docente/consiglio di classe adatti tali indicazioni secondo le specifiche esigenze dello studente, tenuto conto della particolare condizione certificata dell'alunno in accordo con le procedure descritte nel Rapporto dell'Istituto Superiore di Sanità COVID 19 n. 58 del 21 agosto 2020. Sulla base delle specifiche comprovate esigenze dello studente è garantita una modulazione adeguata, in modalità sincrona e asincrona, dell'offerta formativa di DDI. Nel caso in cui siano stati predisposti i piani educativi individualizzati ovvero i piani didattici personalizzati, gli stessi vengono allineati ai criteri e alle modalità stabilite.

DIRITTO D'AUTORE

Si raccomanda ai docenti di inserire in DDI materiale prodotto autonomamente e comunque non soggetto alle norme del copyright, ossia di tutte quelle opere in cui viene espressamente indicata una riserva del diritto d'autore, anche con la semplice apposizione del caratteristico simbolo ©.

PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI DDI

In caso di attivazione per la classe della DDI sarà cura degli insegnanti effettuare le opportune modifiche alla programmazione trimestrale. In caso questi adeguamenti siano successivi alla data di invio delle programmazioni alla t.i.c. gli insegnanti invieranno la programmazione modificata chiedendo la sostituzione del precedente documento (senza indicazioni DDI) con quello nuovo (con indicazioni DDI).

VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI DDI

Il Ministero dell'Istruzione con nota n.279/2020 "Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020. Istruzioni operative" in materia di valutazione richiama la normativa vigente, ossia il D.P.R n. 122/2009, come modificato dal D.lgs n. 62/2017 e ricorda che, al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, *la dimensione docimologica è rimessa ai docenti e che alcune rigidità sono frutto della tradizione piuttosto che della norma vigente.*

Premesso ciò, il presente Regolamento assume e condivide i sotto elencati comportamenti finalizzati a dare trasparenza all'azione valutativa e consentire a studenti e genitori di far fronte in

modo adeguato alle diverse modalità utilizzate per l'emergenza in corso (per l'eventuale emergenza e la conseguente attivazione della DDI).

1. La verifica degli apprendimenti sarà effettuata con prove scritte e/o orali.
2. I docenti a cui compete la valutazione pratica o grafica, considerata l'impossibilità temporanea della fruizione dei laboratori, effettueranno le verifiche nelle modalità descritte al punto 1 o secondo altre ritenute consone.
3. Le verifiche orali in live/in videolezione saranno svolte preferibilmente a piccoli gruppi (ad esempio con due, tre, quattro alunni presenti in piattaforma, preferibilmente in mattinata e tassativamente entro le ore 15:00) al fine di assicurare la presenza di testimoni, come avviene nella classe reale. La videocamera degli alunni dovrà essere necessariamente accesa.
4. Le verifiche scritte non devono ridursi ad una mera copiatura da fonti, a meno che la corretta capacità di riprodurre informazioni prelevate da fonti non sia l'oggetto della verifica stessa. Inoltre saranno organizzate in modo da avere il più possibile riscontro oggettivo dell'esecuzione della prova da parte dello studente.

Per gli studenti del corso a indirizzo musicale le verifiche per lo strumento potranno consistere in:

- verifica pratico-estemporanea in videoconferenza (simile a quella effettuata nella classe), qualora la connessione internet sia veloce e di buona qualità;
- invio all'insegnante (tramite mail o classroom) di file mp3 con la registrazione di brani oggetto di verifica. Nel caso di esecuzione di parti orchestrali, queste potranno essere registrate insieme alla base mp3 del brano orchestrale (mettendo in rilievo lo strumento suonato dal vivo) o con l'utilizzo di un metronomo.

Le valutazioni delle singole prove confluiranno, alla ripresa delle attività ordinarie, nella valutazione complessiva a cura dei docenti del consiglio di classe. Le prove con valutazione negativa devono essere sempre oggetto di successivo accertamento volto a verificare il recupero da parte dello studente. Se l'accertamento è positivo, la valutazione negativa precedente va annullata, nel senso che non se ne dovrà tenere conto nella media dei voti in sede di valutazione conclusiva.

VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

Durante il periodo in cui viene praticata esclusivamente DDI i docenti, fatte salve altre indicazioni degli organi competenti, procederanno nel processo di valutazione considerando prioritariamente i seguenti criteri condivisi:

- Per le attività asincrone e, attività sincrone:
 - partecipazione e/o responsabilità;
 - costanza.
- Per la consegna degli elaborati assegnati dagli insegnanti:
 - puntualità
 - completezza;
 - coerenza con la richiesta;
 - cura e sforzo nella correttezza.
- Per tutto il lavoro:
 - collaborazione;
 - spirito di iniziativa.

Tutto il percorso di valutazione considererà i livelli raggiunti e le valutazioni raccolte in presenza che verranno integrati con i dati raccolti durante il periodo della DDI.

BRINGYOURDEVICE ALLA SCUOLA SECONDARIA

La scuola secondaria Luigi Angelini riconosce la necessità per gli studenti di una formazione digitale che li renda protagonisti di innovazione nel metodo di lavoro tramite l'uso di nuove tecnologie a fianco degli strumenti tradizionali. A partire dall'anno scolastico 2020-2021 intende offrire in maniera sperimentale il cosiddetto BYOD (*Bring Your Own Device*), ossia la possibilità per gli studenti di utilizzare dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche, per il quale si rimanda ad apposito regolamento. Si allega *Regolamento BYOD -Bring Your Own Devices: utilizzo di dispositivi digitali personali alla secondaria*.

DOVERI DEGLI STUDENTI E DELLE FAMIGLIE

Gli studenti hanno il dovere di seguire le indicazioni dettate regolarmente dai docenti nell'ambito della DDI al fine di non interrompere il processo formativo.

Le famiglie hanno il dovere di supportare la scuola nella DDI e garantire la regolarità della prestazione dei propri figli.

In riferimento alla concessione di account istituzionale agli studenti della secondaria e ai genitori della scuola primaria, viene fornito un breve decalogo per favorire un corretto utilizzo da parte di tutti:

1. Conservare le credenziali, username e password personale, e non consentirne l'uso ad altre persone.
2. Mantenere la riservatezza degli altri utenti (docenti/studenti).
3. Prestare attenzione alle immagini profilo, scegliendo con cura e prevenendo eventuali rischi legati alla protezione della privacy (no foto del minore).
4. Osservare scrupolosamente il seguente orario di comunicazione scuola-famiglia tramite mail: da lunedì a venerdì dalle ore 8:00 alle 18:00 e il sabato fino alle ore 14.00.
5. Aver cura di indicare nell'oggetto delle mail NOME ALUNNO, CLASSE E CONTENUTO (p.e. *Consegna compito di...*, *Richiesta di informazioni*, *Accordi per...*), rivolgendosi al destinatario in maniera cortese. Si raccomanda di evitare invio di sollecito alla risposta in considerazione degli impegni didattici e personali dei vari docenti.
6. Conservare il link di accesso alle videolezioni di classe e non consentirne la diffusione e l'uso ad altre persone.
7. Rispettare puntualmente gli appuntamenti, sia per la consegna del lavoro sia per la connessione alle video-lezioni, anche se è prevedibile un minimo di flessibilità per eventuali cadute di rete.
8. È severamente vietato utilizzare la piattaforma d'istituto, compresa l'applicazione MEET per le videolezioni, al di fuori della didattica o in modo da danneggiare il lavoro dei docenti o degli altri studenti, molestare o offendere altre persone.
9. Utilizzare gli strumenti della videolezione, per esempio la chat, in modo opportuno e costruttivo per la classe, evitando commenti personali fuori contesto.
10. Utilizzare responsabilmente la videocamera ed il microfono, facendo attenzione alle immagini riprese dalla webcam, se attiva, e collaborando con i docenti per interagire in maniera ordinata durante la lezione e mostrandosi alla richiesta di visibilità da parte del docente.
11. Organizzare l'ambiente di studio in maniera da non essere disturbati da persone non coinvolte nella lezione.

12. Comunicare al Coordinatore (o al docente della disciplina) tempestivamente eventuali problemi di malfunzionamento legati alla rete o alla strumentazione informatica.
13. È vietato utilizzare il telefono, nel caso non sia lo strumento per accedere alla lezione.
14. È vietato registrare le lezioni, in qualsivoglia forma.

Tali doveri e indicazioni integrano le norme contenute nel Regolamento d'Istituto e nei Patti di Corresponsabilità scuola-famiglia dei rispettivi ordini di scuola.

NORME SULLA PRIVACY

Sul sito dell'Istituzione scolastica Luigi Angelini nell'area dedicata "Privacy", posta in fondo all'home page, sono esplicitate le norme in materia di tutela dei dati personali.

La reperibilità del documento sarà comunicata a tutte le famiglie per il tramite di un avviso.

DECORRENZA E DURATA

Il presente Regolamento sarà immediatamente esecutivo dopo le delibere del Collegio e del Consiglio di Istituto. Avrà applicazione per il corrente anno scolastico. Rimangono possibili modifiche o integrazioni da parte del Collegio a fronte di nuove/diverse situazioni ed esigenze. In tal caso sarà necessario acquisire nuovamente il parere favorevole del Collegio e del Consiglio di Istituto ed avvisare le famiglie delle modifiche occorse. Sono sempre fatte salve diverse disposizioni ministeriali.

Durante le lezioni in presenza potrà essere applicato, facoltativamente, dai docenti e dalle classi che vorranno continuare ad utilizzare la DDI come integrazione all'azione curricolare ordinaria.

Allegato: **Regolamento BYOD -Bring Your Own Devices:utilizzo di dispositivi digitali personali alla secondaria**